

13 Febbraio 2026  
Venerdì



IL MATTINO

caserta@ilmattino.it

Scrivici su  
WhatsApp +39 348 210 8208

**La natura**  
**Cila, la storia tra gli ulivi un tesoro dimenticato**

Gianfrancesco D'Andrea a pag. 31



Sante Fosca e Maura

OGLI

8° 16°

DOMANI

10° 13°



**Il cinema**  
**Ceruti tra gli Eroi di un sogno «Io sul palco, oltre ogni paura»**

Sara Boni a pag. 31

IL GIORNALE DI DOMANI  
TI ARRIVA LA SERA PRIMA



**L'accoglienza** Ieri la chiusura della Bit di Milano. «Poli locali, la provincia quinta per rilevanza in Campania»

# Turismo, stranieri in crescita

Cultura, food e aree interne: cresce l'appeal Caserta. De Simone: ora potenziare i trasporti

## La politica

**Referendum sulla giustizia le ragioni del Sì a Mondragone**

I comitati per il Sì si sono dati appuntamento a Mondragone per illustrare le ragioni del voto favorevole al referendum sulla giustizia. A Mondragone a spiegare i perché del sì sono stati il già senatore Ortenzio Zecchinò, presidente del comitato "Sì per una Giustizia-Giusta", Vincenzo Maiello del comitato "Giuliano Vassalli" e gli ex deputati Mario Landolfi e Amedeo Laboccetta.

A pag. 25

Emanuele Tirelli

Il tessuto imprenditoriale dell'accoglienza casertano conta 9.598 attività turistiche dislocate sul territorio. È questo il biglietto da visita con cui Terra di Lavoro si è presentata alla Bit a Milano: i dati sono quelli di Isnart. La provincia di Caserta è quinta per rilevanza in Campania. Nei mesi di luglio e agosto 2025, gli arrivi dall'estero sono cresciuti del 2,3%, attratti da cultura, food e aree interne. Per il presidente della Camera di Commercio, De Simone bisogna «potenziare la rete dei trasporti e risolvere il nodo parking a Caserta».



A pag. 23 Il presidente Tommaso De Simone e Mariapina Fontana a Milano



## L'intervista

Fontana: «In città gli Stati generali la Reggia sia motore di sviluppo diffuso»

«Il bilancio al rientro dalla Bit è di prospettiva», dice Mariapina Fontana, presidente sezione Turismo Confindustria. «Abbiamo annunciato i nostri Stati generali del Turismo e del Viaggio: l'obiettivo è fare della Reggia un motore di sviluppo diffuso».

Luberto a pag. 23

## Il verde

Patti e gestione prime intese ma potature ancora ferme



Gestione del verde, prime intese tra il Comune e il mondo del terzo settore in vista della ripubblicazione del bando. Le parti si sono incontrate al Palazzo di Città per avviare il dialogo. Ma manutenzione verde e potature ancora ferme. Volpecina a pag. 22

## Gli enti

**Consorzio bonifica del Volturino Todisco eletto presidente**

Todisco è il nuovo presidente del Consorzio generale di bonifica del bacino inferiore del Volturino. L'elezione da parte del Consiglio dei delegati segna l'inizio di una nuova fase per uno degli enti più strategici della Campania, dopo un lungo periodo di gestione commissariale. Per Todisco, nominato commissario straordinario nel 2021, si tratta di un passaggio che unisce continuità amministrativa e rinnovata legittimazione democratica.

Conte a pag. 25

## L'emergenza continua, rossoblù decimati a Casarano



Il rossoblù Viscardi è al momento l'unico centrale di difesa disponibile per Casarano FOTO FRATTARI

## Casertana, difesa ancora incerottata

Domenico Marotta a pag. 33

## Capua, le indagini della Finanza

**Superbonus, lavori su immobili “fantasma” confisca da un milione**

Nelle pratiche inseriti dati di Comuni soppressi Cerreto: truffa conferma scelta disastrosa di Conte

Crediti d'imposta per il Superbonus ottenuti in maniera illegittima attraverso l'esecuzione - solo sulla carta - di lavori di efficientamento energetico su immobili "fantasma" e in Comuni soppressi. Un artificio smascherato dalla Guardia di Finanza di Capua. Scattata confisca da un milione. Cerreto (FdI): «Truffa conferma scelta disastrosa del governo Conte»



Sferragatta a pag. 26

## La buona sanità

### Ospedale, caso di eccellenza: due protesi al cuore in un solo intervento

Ornella Mincione

Una protesi mitralica impiantata contestualmente ad una protesi aortica: è stato eseguito nell'azienda ospedaliera di Caserta un delicato intervento cardiochirurgico su un paziente affetto da grave patologia valvolare combinata, con una grave valvulopatia mitralica in presenza di estesa calcificazione dell'anello mitralico (Mac) e concomitante stenosi aortica severa. Fin qui il dato tecnico. Il fatto è che l'ospedale Sant'Anna e San Sebastiano spicca per un intervento del tutto innovativo. Una vera iniezione di fiducia. «Un caso di sanità di ec-

cellenza - commenta soddisfatto il direttore generale Gennaro Volpe - che conferma il ruolo della nostra azienda come punto di riferimento per la cardiologia e la cardiochirurgia di elevata complessità. Testimonia, poi, la validità di un modello organizzativo e assistenziale che valorizza l'integrazione delle competenze specialistiche, la presa in carico multidisciplinare, il lavoro sinergico di squadra, per garantire al paziente una risposta di cura calibrata sulle sue esigenze, la migliore possibile, ricorrendo a procedure innovative e avanguardistiche». Il caso, che richiedeva un intervento ad altissima specializzazione, è stato appunto



Gennaro Volpe, dirigente dell'ospedale

gestito all'interno del dipartimento Cardiovascolare, diretto da Paolo Calabro, riferimento per la gestione delle patologie cardiovascolari complesse, attraverso un percorso integrato di heart team che ha visto la collaborazione tra Cardiochirurgia, Cardiologia clinica e Interventistica, Imaging cardiovascolare, Anestesia cardiochirurgica e Terapia intensiva. Risultato di questa sinergia è stata l'attivazione di una strategia terapeutica personalizzata. La procedura è stata eseguita dal direttore dell'Unità operativa complessa di Cardiochirurgia Andrea Montalto e ha previsto l'impianto di una protesi mitralica, normalmente impiantata

per via transcatetere, all'interno dell'anello mitralico calcificato e, contestualmente, l'utilizzo di una protesi aortica sutureless. Questa tecnologia consente una significativa riduzione dei tempi di clamping aortico e di circolazione extracorporea, elemento determinante in pazienti ad alto rischio e con anatomia sfavorevole, migliorando il profilo di sicurezza dell'intervento. I controlli ecocardiografici intraoperatori e postoperatori hanno confermato il corretto funzionamento di entrambe le protesi, con buoni risultati emodinamici e assenza di complicanze maggiori. Il paziente ha avuto un decorso postoperatorio regolare ed è stato dimesso dopo pochi giorni con un netto miglioramento dei sintomi e della qualità di vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+

+

+